



# COMUNE DI CRACO

Ca.p. 75010

Provincia di Matera

Reg. Ord. n° 06 del 20/03/2017

## IL SINDACO

Vista la propria ORDINANZA n. 10 del 18/7/2016 riguardante la disciplina PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO MISTO DOMICILIARE (CD. "PORTA A PORTA") E STRADALE - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE;

Rilevato che durante l'attuazione della suddetta Ordinanza n. 10/2016 si sono verificate talune disfunzioni riconducibili alla condizione di disabilità di alcune utenze che versano in particolare condizione di straordinarietà;

Richiamato il punto 2 della ordinanza nr. 10 del 18/7/2017 ed in particolare nella parte in cui testualmente recita: "**Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove Disposizioni**";

Ravvisata la necessità di assoggettare a specifica disciplina la raccolta dei rifiuti urbani ai nuclei familiari costituiti dalla totalità dei componenti affetti da invalidità permanente e privi di assistenza domiciliare compresa nei Piani Sociali di Zona e/o Piani sociali pubblici comunali;

Dato atto che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

Rilevato che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclo costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Craco, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, ciò anche per dare piena attuazione alle politiche di sostenibilità ambientale ed energetica definita nell'ambito della Covenant of mayor for energy and climate change e del proprio PAES e Pasesc in fase di implementazione;

**DATO ATTO altresì** che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro dell'igiene ambientale nel territorio comunale agevolando gli utenti in condizioni di svantaggio socio-psichico motorio;

**UDITA** la relazione Verbale resa dal responsabile del servizio ecologia di questo Comune;

**VISTO** il Regolamento disciplinante la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 6/2/1996 e n° 6 del 26 febbraio 1998 ed integrato con l'appendice "A" approvato con delibera di C.C. n. 14 del 12/07/2016;

**VISTO** il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale e il programma amministrativo dell'ente ;

## DISPONE

Con decorrenza immediata che il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche costituite da seguenti nuclei familiari con la totalità dei componenti aventi almeno una delle seguenti disabilità e privi di assistenza domiciliare:

- Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore;
- Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- **Cieco assoluto**
- **Invalido ultrasessantacinquenne** con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore
- **Invalido ultrasessantacinquenne** con impossibilità di deambulare con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita

### DOVRÀ REALIZZARSI SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

#### A) FRAZIONE ORGANICA

□ **UMIDO:** l'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi

La frazione organica (umido) dovrà essere prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni previsti dai rispettivi calendari;

la frazione organica dovrà essere esposta davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio oppure a richiesta dell'interessato potrà essere ritirata a domicilio;

**B) CARTA E CARTONE:** tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti).

Il conferimento dalla carta/cartone deve essere prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni previsti dai rispettivi calendari;

Il contenitore dovrà essere esposta davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio oppure a richiesta dell'interessato potrà essere ritirato a domicilio;

**C) IMBALLAGGI IN PLASTICA:** i contenitori e gli imballi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non. Le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE, PP, PET, PS (bicchieri e piatti in plastica, senza residui, bottiglie per bevande, flaconi per shampoo e detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vasetti in plastica per yogurt e formaggi, vaschette in polistirolo in piccole quantità per carne o frutta/verdura).

Il conferimento della plastica, per quanto possibile, dovrà essere pressata al fine di ridurre il più possibile il volume,

Il contenitore dalla plastica dovrà essere prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni previsti dai rispettivi calendari;

Il contenitore dovrà essere esposta davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio oppure a richiesta dell'interessato potrà essere ritirato a domicilio;

**D) VETRO E LATTINE:** sono i contenitori in vetro e banda stagnata con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non (bottiglie, vasetti e barattoli di vetro, stoviglie di vetro, vasetti di vetro per conserve, bombolette spray per alimenti, barattoli di latta e banda stagnata, lattine, tappi a vite e a corona).

Il conferimento del vetro e dalle lattine, sciaquati e puliti dai residui, in appositi contenitori.

potrà essere prelevato secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni previsti dai rispettivi calendari;

Il contenitore dovrà essere esposta davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio oppure a richiesta dell'interessato potrà essere ritirato a domicilio;

**E) RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO:** rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata, oleata, rasoi usa e getta, accendini, ceramica e porcellana, cristalli e specchi, pannolini, pannoloni, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettieri per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica, vecchie lampadine ad incandescenza).

Gusci di cozze e vongole puliti. La frazione indifferenziata dovrà essere prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta" nei giorni previsti dai rispettivi calendari, oppure a richiesta dell'interessato potrà essere ritirato a domicilio;

## STABILISCE

Restano ferme tutti gli obblighi, prescrizioni, sanzioni e doveri stabiliti nella propria Ordinanza nr. 10/2016, non modificati e/o integrati con la presente Ordinanza;

## DA' ATTO

1. che la Polizia Municipale, gli Ispettori Ambientali, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;
2. L'ufficio Ambiente del Comune di Craco dovrà provvedere a rendere pubblica la presente Ordinanza mediante avvisi pubblici ed acquisire le relative istanze degli aventi diritto alle agevolazioni previste dalla presente Ordinanza.
3. che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:
  - Ufficio Territoriale di Governo della Prefettura di Matera
  - Comando Polizia Locale
  - Provincia di Matera – Polizia Provinciale
  - Azienda ASL Matera

## INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e smi, che:

- l' Amministrazione competente è il Comune di Craco;
- oggetto del provvedimento è "Integrazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" e stradale nel territorio comunale;
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tonino D'Onofrio – Responsabile del Servizio Ambiente – Tel. 0835 459005 – Fax. 0835 459243 – posta elettronica: [ufficiotecnico@comune.craco.mt.it](mailto:ufficiotecnico@comune.craco.mt.it); PEC: [ufficio2@pec.comune.craco.mt.it](mailto:ufficio2@pec.comune.craco.mt.it)

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna presso l'Albo Comunale e presso il sito informatico del Comune di Craco; tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art.8, c.3, della L.241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg 60 (L.1034/71 art.21) ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 (L.1199/71 art.9).

Craco, 20/03/2017

IL SINDACO  
dott. Giuseppe LACICERCHIA

